

Islamofascismo o nazislam?

In questi ultimi tempi numerosi sono i libri e gli interventi di più autori che utilizzano il termine **islamofascismo**, riferito all'estremismo islamico e il termine **IV guerra mondiale**, riferito alla lotta globale contro il terrorismo.

Tra questi autori: Magdi Allam, Norman Podhoretz, Fouad Ajami, John R. Bolton, Max Boot, R. James Woolsey, James Q. Wilson, e altri.

Sono perfettamente d'accordo sul termine IV guerra mondiale, essendo stata la III, la guerra fredda, vinta questa dall'Occidente.

Proprio con il titolo "La IV guerra mondiale" nel 2004 pubblicai un testo, reperibile anche oggi in PDF da qualche parte sul web. Guerra che ha avuto i suoi punti di massima visibilità con l'attacco alle Torri Gemelle e con l'occupazione dell'Afganistan e dell'Iraq.

È il termine islamofascismo che non condivido, infatti, l'estremismo integralista islamico niente ha a che fare con il fascismo.

Il termine corretto è, a mio avviso, **nazislam**, vediamo perché.

Il fascismo fu una forma di socialismo autoritario che in parte mantenne una radice anarchica ereditata dal sindacalismo nazionale rivoluzionario, maturato nell'USI con motivazioni iniziali irredentiste, prima della I guerra mondiale ed ebbe come esponenti di spicco Corridoni e Mussolini. Con l'anarco-fascista Martinetti, il futurismo ebbe poi forte rilevanza nelle avanguardie artistiche dell'epoca e anche nelle avanguardie di oggi.



Se in Russia il comunismo (anch'esso socialismo autoritario) assunse al ruolo di vera e propria chiesa, arrivando a mitizzare lo stato e a deificare i propri capi, il fascismo pur possedendo questa tendenza, non riuscì a far emergere il mito stato, né a creare una propria mistica credibile, né a deificare il proprio Duce, questo anche per la troppo forte concorrenza della religione cattolica.



Il nazismo invece fu un movimento a pieno titolo neo-pagano, teso a scardinare cristianesimo ed ebraismo, per sostituirli con il pantheon nordico. Analogie evidenti con la politica dell'integralismo islamico che vuole l'avvento del regno di Allah.

Il fascismo non fu mai razzista, molti i suoi gerarchi d'origine ebrea; le leggi razziali furono imposte dall'alleato scomodo e di malavoglia accettate.

Razzista invece fu il nazismo come adesso lo è l'islam.

Il fascismo non fu mai antiamericano (anti-inglese, sì) e molti furono i camerati in sofferenza quando gli USA entrarono in guerra contro l'Asse: il nazismo e l'islam, sono o sono stati antiamericani.

Durante la II guerra mondiale, Hitler si alleò con l'islam, con il Gran Muftì di Gerusalemme, e le truppe arabe, sotto l'insegna della "svastica tra due foglie di palma" combatterono a fianco dell'armata nazista. La prima intifada, al Cairo, fu finanziata dal partito nazional socialista tedesco.

Antiamericanesimo e antiebraismo, sono e sono stati i collanti dei vecchi e nuovi nazismi e integralismi islamici.

Odino e Allah avrebbero dovuto dominare il mondo spartendoselo, ma la sconfitta dell'Asse ha lasciato il campo libero ad Allah: ecco perché io parlo di **nazislam**.

Tra l'altro ho raccolto tutti i miei scritti editi su questa IV guerra mondiale, dalle Torri Gemelle ad oggi, in una pubblicazione titolata per l'appunto **NAZISLAM**, facilmente reperibile in rete, anche come PDF gratuito.

Vittorio Baccelli

baccelli1@interfree.it